

**FOGLIO INFORMATIVO DEL SERVIZIO DI BANCA PASSIVA CBI – CORPORATE BANKING INTERBANCARIO
ACCESSORIO AL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE OFFERTO A CLIENTI NON CONSUMATORI
CONTO CORPORATE**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Servizio di Banca Passiva CBI è un servizio di Banca Progetto S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
Sede legale e Direzione Generale in Via Bocchetto 6, 20123 - Milano.
Telefono 02 72629911 - Fax 02 72629999.
Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02261070136.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia e all'Arbitro Bancario Finanziario.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5332 - Cod. ABI 5015 - Capitale Sociale € 10.404.418,17 i.v.
Soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale 91, 00184 - Roma.
Sito internet www.bancaprogetto.it.
Indirizzo di posta certificata: bancaprogetto@pec.bancaprogetto.it.

CHE COS'È IL CBI – CORPORATE BANKING INTERBANCARIO

Il CBI - Corporate Banking Interbancario è un servizio bancario, realizzato con il coordinamento dell'ABI, che consente ad un'impresa Cliente di dialogare con altre banche con le quali intrattiene rapporti di conto corrente, purché aderenti al **Consorzio CBI Customer to Business Interaction**.

Il servizio prevede un collegamento telematico tra il Cliente e la banca che mette a disposizione il servizio, detta "*Banca Proponente*" e consente di scambiare flussi elettronici dispositivi e informativi, relativi ad operazioni bancarie e commerciali, con tutte le altre banche aderenti, definite "*Banche Passive*".

I flussi predisposti dal Cliente possono contenere disposizioni d'incasso e di pagamento, mentre i flussi predisposti dalle banche contengono gli esiti delle disposizioni d'incasso e di pagamento e le informazioni necessarie per la gestione dei fondi da parte del Cliente.

La Banca offre esclusivamente il servizio di "*Banca Passiva*", attraverso cui riceve flussi autorizzati tramite la "*Banca Proponente*" del Cliente ed invia i flussi di ritorno relativi alle movimentazioni del conto collegato, in ogni caso limitatamente ai servizi di pagamento previsti dal rapporto di conto corrente sottoscritto dal Cliente e disponibili tramite il servizio CBI. È pertanto escluso il servizio di "*Banca Proponente*".

SERVIZIO DI BANCA PASSIVA CBI: CARATTERISTICHE E RISCHI

CARATTERISTICHE

Il servizio di Banca Passiva prevede l'esecuzione delle istruzioni contenute nei flussi elettronici inviati dal Cliente mediante il servizio CBI offerto dalle banche aderenti.

Il servizio presuppone che il Cliente abbia stipulato un contratto con la "*Banca Proponente*" e può essere associato esclusivamente a un Conto *Corporate* acceso dal Cliente presso la Banca, per le cui condizioni economiche e contrattuali si rinvia al Documento di Sintesi del Contratto di conto corrente intestato al Cliente.

Alla Banca, in qualità di Banca Passiva, sono riservate le seguenti attività:

- ricevere le disposizioni;
- trattare le informazioni ricevute nel rispetto delle previsioni sui servizi di incasso e pagamento;
- garantire la riservatezza delle informazioni, grazie all'impiego di appositi sistemi di cifratura;
- inviare i dati di ritorno previsti;
- inviare le informazioni con le modalità e nei tempi concordati.

Le funzioni attivabili sono:



- addebiti diretti SEPA (SDD), nonché i relativi esiti e storni;
- richieste di informazioni contabili relative a movimenti e saldi dei conti correnti in euro ed in divisa e dei conti;
- disposizioni di pagamento (bonifici e relativi esiti, emolumenti, giroconti, girofondi).

Le disposizioni contenute nei flussi elettronici, una volta ricevute dalla “Banca Passiva”, non possono essere revocate dal Cliente mediante il Servizio CBI.

RISCHI

Tra i principali rischi del Servizio CBI occorre considerare:

- la possibilità di temporanea indisponibilità del Servizio CBI a fronte di attività di manutenzione e aggiornamento;
- disservizi nel funzionamento delle reti telematiche utilizzate dal Cliente o ad incompatibilità del software;
- utilizzo fraudolento, da parte di soggetti non autorizzati, dei dati di accesso al Servizio CBI.

Per ulteriori informazioni consultare il sito <http://www.cbi-org.eu/>

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

SPESE FISSE	Canone mensile di utilizzo del Servizio CBI	5,00€
ALTRE SPESE	Spese invio comunicazioni periodiche	0,00€

Tutti i costi e le spese relativi al Servizio di Banca Passiva saranno addebitati sul conto *Corporate* intestato al Cliente.

Per le condizioni relative alle operazioni eseguite o registrate sul conto corrente collegato al Servizio CBI, relative a pagamenti e incassi, si rinvia a quanto riportato nel Documento di Sintesi del contratto di Conto *Corporate* intestato al Cliente negoziato a seguito di trattativa individuale con la Banca.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO

La durata del contratto è a tempo indeterminato.

Il Cliente ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza penalità e/o spese di chiusura e senza doverne specificare il motivo, inviando una comunicazione indicante il numero del contratto ed i dati dell'intestatario tramite:

- posta ordinaria o raccomandata a/r, all'indirizzo di Via Bocchetto 6 - 20123 Milano (MI);
- posta elettronica certificata, all'indirizzo e-mail bancaprogetto@pec.bancaprogetto.it;
- posta elettronica ordinaria, all'indirizzo e-mail servizioclienti@contoprogetto.it.

La Banca ha facoltà di recedere dal contratto inviando una comunicazione al Cliente con un preavviso di 2 (due) mesi, ovvero senza preavviso in caso di giustificato motivo o giusta causa (ad esempio, qualora il Cliente sia divenuto insolvente ovvero si siano verificati eventi tali da incidere sostanzialmente, in senso pregiudizievole per la Banca, sulla situazione patrimoniale e/o economica e/o finanziaria del Cliente).

Salvo laddove diversamente previsto nel contratto ovvero diverso accordo scritto, il recesso dal contratto determina automaticamente anche il recesso da tutti i servizi previsti dal contratto. Laddove sia consentito il recesso anche da un singolo servizio, la parte che recede deve avere cura di indicare nella comunicazione di recesso lo specifico rapporto contrattuale interessato dal recesso; in mancanza di indicazione, si riterrà che il recesso sia stato esercitato per tutti i servizi previsti dal contratto. È fatto divieto al Cliente di recedere dal solo conto nel caso in cui siano attivi uno o più depositi vincolati ovvero uno o più strumenti di pagamento. Laddove sia previsto lo svincolo anticipato del deposito vincolato, si applicheranno le penalità previste.

Il recesso dal Contratto a iniziativa del Cliente o della Banca comporta l'obbligo di regolare tutto quanto dovuto per capitale, interessi, commissioni e spese.

Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati in tempo utile. In caso di recesso, la Banca, se lo ritiene opportuno, può sospendere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso e adottare tutte le ulteriori misure opportune per adempiere alle obbligazioni derivanti da operazioni realizzate per conto del Cliente, ovvero necessarie per provvedere all'estinzione del rapporto, senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni.

Il Cliente deve inviare alla Banca ogni documentazione relativa a ulteriori servizi accessori. I

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Dal momento della consegna di quanto sopra, i tempi massimi di estinzione del rapporto sono pari a 30 (trenta) giornate operative. Tali tempi devono essere aumentati di 1 (una) giornata operativa in presenza di addebito di utenze e *sdd*. I tempi sopra indicati devono essere aumentati altresì (i) delle giornate operative previste dall'emittente in presenza di carte di debito emesse da terzi e (ii) delle giornate operative necessarie per la chiusura dei servizi / prodotti di terzi.

RECLAMI

In caso di controversia tra il Cliente e la Banca, il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca tramite:

- raccomandata a/r all'indirizzo: Banca Progetto S.p.A. in A.S. - Direzione Legale, *Compliance* e Societario, Via Bocchetto 6 - 20123 Milano (MI);
- posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail bancaprogetto@pec.bancaprogetto.it;
- posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail reclami@bancaprogetto.it.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento (ovvero entro 15 (quindici) giornate operative se il reclamo riguarda servizi di pagamento), prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"). Per informazioni sull'ABF è possibile consultare i siti web www.bancaprogetto.it e/o www.arbitrobancariofinanziario.it o rivolgersi alle filiali di Banca d'Italia. Il Cliente e la Banca, per l'esperimento del procedimento di mediazione, ai sensi e nei termini della normativa vigente, potranno rivolgersi ad un Organismo di mediazione, iscritto nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (www.giustizia.it) oppure al Conciliatore Bancario Finanziario competente per territorio in conformità al regolamento del medesimo. Il Conciliatore Bancario Finanziario è un Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure, 54, tel. 06/674821, sito www.conciliatorebancario.it.

GLOSSARIO

Banca Proponente:	la banca che mette a disposizione il servizio CBI previa stipula di un apposito contratto con il Cliente. La Banca Proponente si pone come interfaccia verso il sistema interbancario, si fa carico dello scambio delle disposizioni e delle informazioni con altre banche, garantisce la riservatezza delle informazioni, effettua il controllo dei dati ed è responsabile della corretta esecuzione del servizio.
Banca Passiva:	la banca che ha ottenuto l'incarico dal Cliente di trasmettere le informazioni relative ai rapporti di conto alla Banca Proponente. La Banca Passiva esegue inoltre le disposizioni impartite dal Cliente tramite la Banca Proponente, nel rispetto di quanto pattuito nel contratto.
ABI	Associazione Bancaria Italiana
Flussi Elettronici:	la modalità informatica tramite la quale il Cliente, da un lato, e le banche, dall'altro, si inviano messaggi relativi alle operazioni bancarie e commerciali.